



Il Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Calabria nominato con decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con valutazione di incidenza ambientale, presentata con nota prot. TERNA/P20200016023 del 6 marzo 2020, acquisita al prot. 18375/MATTM del 10 marzo 2020 dalla società Terna S.p.A., relativa al progetto "Direttrice a 150 kV "Calusia-Mesoraca-Belcastro-Catanzaro" e razionalizzazione della rete AT locale";

VISTA la pubblicazione del 16 maggio 2020 sul sito internet dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTO che non sono pervenute osservazioni del pubblico;

CONSIDERATO che gli interventi previsti rientrano tra le tipologie di opere sottoposte a VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 al

punto 4-bis) “Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica di trasmissione nazionale, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km”;

VISTO che il progetto, ricadente nelle Province di Catanzaro e di Crotona, prevede la realizzazione di un nuovo collegamento A.T. 150 kV misto aereo/cavo tra le Stazioni Elettriche di Calusia e di Catanzaro, di lunghezza complessiva pari a circa 50 km, comprendente i seguenti interventi:

- Intervento 1 - Elettrodotto 150 kV ST misto aereo/cavo “SE Calusia - CP Mesoraca”;
- Intervento 2 - Elettrodotto 150 kV ST aereo “CP Mesoraca - SE Belcastro”;
- Intervento 3 - Elettrodotto 150 kV ST misto aereo/cavo “SE Belcastro - CP Catanzaro”;
- Intervento 4 - Variante delle linee 150 kV “Timpagrande 1 – Calusia” e “Timpagrande 3 - Calusia”;

CONSIDERATO che il progetto interferisce con le seguenti aree protette:

- IT9320302 ZPS - “Marchesato e Fiume Neto”, per un tratto di 3 km lungo la tratta Calusia-Mesoraca, legato alla realizzazione della nuova linea;
- IT9330185 SIC - “Valle Uria”, per un tratto di 550 m, legato alla dismissione delle linee esistenti;

CONSIDERATO che il proponente ha presentato lo Studio per la valutazione d’incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, nel quale si rappresenta che, ferme restando le misure di mitigazione e di compensazione proposte “esiste il rischio di collisione della fauna ornitica con i conduttori aerei durante la fase di esercizio. Un tratto di elettrodotto di circa 3 km si inserisce infatti all’interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS Marchesato - Fiume Neto, un corridoio ecologico che offre rifugio a numerose specie animali, che traggono vantaggio dalla presenza delle aree umide”. Pertanto, “lo studio di valutazione di incidenza ha suggerito, in via cautelativa, misure di mitigazione su 3 tratte, in corrispondenza dei due siti Rete Natura, la ZPS Marchesato e Fiume Neto e la ZSC Madama Lucrezia: tali misure consistono in sistemi di avvertimento visivo e sonoro sulla fune di guardia”;

CONSIDERATO che, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio di “assenza di incidenza negativa e significativa su Rete Natura 2000”, ferme restando le misure di mitigazione e di compensazione proposte”;

AQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 77 del 26 marzo 2021, assunto al prot. n. 35415/MATTM del 7 aprile 2021;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso con nota DGABAP prot. n. 16113 del 12 maggio 2021, assunto al prot. n. 51902/MATTM del 17 maggio 2021;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Calabria;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri, che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 77 del 26 marzo 2021, costituito da n. 40 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, espresso con nota DGABAP prot. n. 16113 del 12 maggio 2021, costituito da n. 16 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006 alla formulazione del provvedimento di compatibilità ambientale

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto relativo alla "Direttrice a 150 kV "Calusia-Mesoraca-Belcastro-Catanzaro" e razionalizzazione della rete AT locale", presentato da Terna Rete Italia S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissata in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 77 del 26 marzo 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota DGABAP prot. n. 16113 del 12 maggio 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza e agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato a Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della cultura e alla Regione Calabria, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica di cui all'art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i suddetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 6, comma 3.

IL MINISTRO
DELLA TRASIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini